

“La forza del team è in ogni singolo componente”

Phil Jackson



**BILANCIO
2024**





SOMMARIO

Organi Societari
Relazione sulla gestione
Bilancio
Rendiconto finanziario
Nota Integrativa
Relazione del Collegio Sindacale
Relazione della Società di Revisione



ORGANI SOCIETARI

Amministratore Unico
Mariano Mucio

Collegio Sindacale
Furio Camillo Larderì
Antonella Colitti
Luigi Carmelo Della Greca

Organismo di Vigilanza
Fabio Piccininno

Società di Revisione
Deloitte & Touche S.p.A.



GRUPPO

SISTEMI
SALERNO SERVIZI UTILITY

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2024



Relazione sulla gestione al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024
Sistemi Salerno – Servizi Utility S.r.l.
Società unipersonale

Società soggetta a direzione e coordinamento di Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi S.p.A.

Sede in Via Stefano Passaro, n.3 - 84134 Salerno (SA)
Capitale sociale Euro 225.000,00 I.V.

Il presente documento è redatto in conformità ai principi ed alle prescrizioni definite dal Codice Civile.
Il bilancio di esercizio al 31/12/2024 ha registrato un risultato positivo pari ad Euro 22.035 rispetto all'utile di Euro 36.166 dell'esercizio precedente, dopo avere effettuato ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni.

Risultati economico finanziari

La gestione economica dell'esercizio 2024 è espressa in modo sintetico nel prospetto di seguito esposto:

 		Controllo analogo : Società :		Report economico suddiviso per centri di costo analitici									
Conto economico	Periodo Bilancio 2024				TOTALE Bilancio 2024	Periodo Bilancio 2023				TOTALE Bilancio 2023	Delta Bilancio 2024 Bilancio 2023	Delta % Bilancio 2024 Bilancio 2023	
	Impianti	tributi ed entrate locali	Servizi	altri		Impianti	tributi ed entrate locali	Servizi	altri				
A) Valore della produzione													
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.704.131	703.031	2.000	-	2.409.163	1.429.522	1.335.828	2.000	-	2.767.350	-358.187	-12,94%	
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	41.730	-	-	-	41.730	33.282	-	-	-	33.282	8.448	25,38%	
5) Altri ricavi e proventi:	20.351	1.185	15	107.506	129.058	21.500	4.231	7	69.041	94.780	34.278	36,17%	
- vari	20.351	1.185	15	107.506	129.058	19.663	2.572	5	69.041	91.281	37.777	41,38%	
- contributi in conto esercizio	-	-	-	-	-	1.837	1.659	2	-	3.499	-3.499	-100,00%	
Totale valore della produzione	1.766.212	704.216	2.015	107.506	2.579.950	1.484.304	1.340.059	2.007	69.041	2.895.411	-315.461	-10,90%	
B) Costi della produzione													
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	143.234	2.394	2.758	-	148.386	98.851	4.385	3	-	103.239	45.147	43,73%	
7) Per servizi	508.349	476.649	874	-	985.871	341.112	989.565	745	-	1.331.421	-345.550	-25,95%	
a) Lavori affidati a terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
b) Manutenzione e riparazione macchine, impianti, etc.	18.181	4.629	4	-	22.814	18.031	4.530	3	-	22.564	251	1,11%	
c) Consulenze e incarichi affidati a professionisti	20.192	8.051	23	-	28.266	13.435	12.129	18	-	25.582	2.684	10,49%	
d) Attività promozionali	10.365	-	-	-	10.365	7.115	-	-	-	7.115	3.250	45,68%	
e) Formazione	2.423	41	0	-	2.465	4.212	-	-	-	4.212	-1.747	-41,48%	
f) Spese per trasferte	51	210	0	-	262	243	365	0	-	608	-346	-56,98%	
g) Spese per autovetture	-	-	-	-	-	6	6	0	-	12	-12	-100,00%	
h) Altri	457.136	463.717	847	-	921.699	298.071	972.535	723	-	1.271.329	-349.629	-27,50%	
8) Per godimento di beni di terzi	232.143	397	2.161	-	234.701	229.667	1.477	2	-	231.146	3.555	1,54%	
9) Per il personale	559.959	312.225	78	104.474	976.736	544.682	355.316	65	66.463	966.525	10.212	1,06%	
a) Salari e stipendi	410.051	234.871	57	79.117	724.106	406.389	270.962	48	51.232	728.632	-4.526	-0,62%	
b) Oneri sociali	103.200	50.894	13	17.308	171.414	102.344	61.334	11	11.377	175.066	-3.652	-2,09%	
c) Trattamento di fine rapporto	15.954	12.888	2	3.165	32.009	15.942	13.066	1	1.994	31.003	1.006	3,24%	
d) Trattamento di quiescenza e simili	16.262	3.974	2	2.564	22.803	14.895	5.178	2	1.534	21.608	1.195	5,53%	
e) Altri costi	14.482	9.597	4	2.321	26.404	5.112	4.777	2	325	10.216	16.188	> +100%	
10) Ammortamenti e svalutazioni	153.492	15.452	20	-	168.963	136.239	14.389	15	-	150.642	18.321	12,16%	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.470	14.273	16	-	30.760	18.699	11.250	10	-	29.960	800	2,67%	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	88.378	1.179	3	-	89.560	82.429	3.138	5	-	85.572	3.988	4,66%	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	48.643	-	-	-	48.643	35.111	-	-	-	35.111	13.533	38,54%	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e													
12) Accantonamento per rischi	7.900	-	-	-	7.900	-	-	-	-	-	7.900	-	
13) Altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
14) Oneri diversi di gestione	17.073	5.132	2	-	22.207	23.185	21.622	2.456	-	47.263	-25.056	-53,01%	
Totale costi della produzione	1.622.149	812.248	5.894	104.474	2.544.765	1.373.736	1.386.753	3.286	66.463	2.830.237	-285.472	-10,09%	
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	144.063	(108.031)	(3.879)	3.032	35.185	110.568	(46.694)	(1.279)	2.579	65.174	-29.990	-46,01%	
Totale proventi e oneri finanziari	2.816	1.124	3	-	3.942	1.091	985	1	-	2.078	1.865	89,74%	
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	146.878	(106.908)	(3.875)	3.032	39.127	111.660	(45.709)	(1.277)	2.579	67.252	-28.125	-41,82%	
E) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	12.210	4.868	14	-	17.093	16.325	14.739	22	-	31.086	-13.993	-45,02%	
F) Utile (Perdita) dell'esercizio	134.668	(111.776)	(3.889)	3.032	22.035	95.334	(60.448)	(1.299)	2.579	36.166	-14.132	-39,07%	



I risultati economici evidenziano una diminuzione dei ricavi del -12,94%, pari ad -€ 358.187, rispetto all'anno precedente ed una diminuzione dei costi del -10,09%, pari ad -€ 285.473. Il decremento del gross margin rispetto all'anno precedente è del -46,01% pari ad -€ 29.990.

La situazione patrimoniale è rappresentata nel prospetto che segue, ottenuto riclassificando secondo criteri gestionali il bilancio civilistico e ponendo a confronto la situazione al 31.12.2024 con quella rilevata al 31.12.2023.

 	Controllo Analogo:		REPORT PATRIMONIALE			
	Società		Sistemi Salerno - Servizi Utility s.r.l.			
	Bilancio 2024	Bilancio 2023	Delta	Delta %		
Stato patrimoniale attivo						
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			-	-		
(di cui già richiamati)			-	-		
B) Immobilizzazioni						
Totale immobilizzazioni	619.384	686.011	(66.627)	-9,71%		
C) Attivo circolante						
I. Rimanenze	-	-	-	-		
II. Crediti	1.218.938	1.728.528	(509.591)	-29,48%		
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-	-		
IV. Disponibilità liquide	45.904	118.551	(72.647)	-61,28%		
Totale attivo circolante	1.264.841	1.847.079	(582.238)	-31,52%		
D) Ratei e risconti	56.667	27.533	29.134	>+100%		
Totale attivo	1.940.892	2.560.623	(619.731)	-24,20%		
Stato patrimoniale passivo						
A) Patrimonio netto						
Totale patrimonio netto	182.319	160.285	22.034	13,75%		
B) Fondi per rischi e oneri						
Totale fondi per rischi e oneri	8.814	3.170	5.644	>+100%		
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	452.759	437.500	15.259	3,49%		
D) Debiti						
Totale debiti	1.296.999	1.959.667	(662.668)	-33,82%		
E) Ratei e risconti	-	-	-	-		
Totale passivo	1.940.892	2.560.623	(619.731)	-24,20%		

Il bilancio 2024 è oggetto di revisione volontaria da parte della società Deloitte & Touche S.p.A..



Principali linee di azione esercizio 2024

Gli interventi più rilevanti di manutenzione straordinaria della **Business Unit Impianti** sono stati i seguenti:

- sostituzione caldaia a basamento con gruppo caldaie presso PISCINA SIMONE VITALE;
- ripristino funzionamento impianto PALATULIMIERI ;
- sostituzione caldaia Casa albergo – SALERNO SOLIDALE;
- fornitura e posa di climatizzatori presso Centro Sociale – SALERNO SOLIDALE;
- impianto di climatizzazione e rifacimento impianto elettrico -HOLDING RETI E SERVIZI;
- fornitura e posa climatizzatori autonomi presso diverse strutture comunali;
- fornitura e posa estintori presso varie strutture comunali.

La vetustà degli impianti (la maggior parte con anzianità da 30 a 50 anni) comporta un dispendio di energie e di risorse economiche in quanto siamo costretti ad intervenire più volte sullo stesso impianto – e per molti di essi con difficoltà di reperimento di pezzi di ricambio – senza che tali interventi ci vengano riconosciuti come interventi di manutenzione straordinaria.

Nel corso del 2024, nell'ambito del **Servizio di illuminazione lampade votive** del Cimitero di Salerno non si registrano particolari criticità; si è continuato a sollecitare, ed è ormai dal 2017, il Comune di Salerno per la realizzazione di lavori necessari ad alimentare nuove zone non servite e quelle interessate a problematiche tecniche e quindi interdette sia agli utenti che al nostro personale (crolli, distacco lapidi, ecc.); tale ultima situazione ha comportato oltre che la sospensione dei contratti in essere anche disdette da parte degli utenti.

L'impianto così come consegnato nel 2016 non ha avuto sin qui nessun intervento di manutenzione straordinaria ed oggi si ripropone la necessità di azioni immediate a tutela della sicurezza degli utenti e dei nostri operatori.

Restano ancora sospese le nostre richieste di ampliamento della rete a copertura di tutte le aree cimiteriali, richieste continuamente sollecitate anche dagli utenti.

E' continuata l'attività di distacco delle utenze risultanti morose e/o abusive.

Il contesto riferito all'anno 2024 risulta essere il seguente:

- le utenze cessate durante l'anno 2024 risultano essere: 735;
- le utenze attivate durante l'anno 2024 risultano essere: 1.092;
- le utenze attive al 31/12/2024 risultano essere: 20.926;
- le utenze sospese per morosità al 31/12/2024 risultano essere: 2.108;
- le utenze sospese per cause tecniche al 31/12/2024 risultano essere: 219.

La **Business Unit Tributi ed Entrate Locali** ha registrato un decremento dei ricavi pari ad € - 632.797,00 (- 47,37%) rispetto al 2023. Tale decremento è da imputare principalmente alla decisione da parte dell'ente affidatario di porre termine dal mese di giugno 2024, anticipatamente rispetto alla scadenza effettiva del contratto prevista per il 31 dicembre 2025, alla commessa notifica dei verbali di violazione al Codice della Strada.

Nel corso dell'anno 2024 si è ottenuto l'adeguamento ISTAT degli importi riconosciuti per singolo atto, così come previsto dall'art. 9 sia del Contratto per l'affidamento delle attività di supporto tecnico per la



notifica delle sanzioni amministrative per violazione al Codice della Strada che del Contratto per l'affidamento delle attività a supporto tecnico della riscossione spontanea dei tributi comunali.

Per la **Verifica Impianti Termici** nell'anno 2024, a seguito di campagna pubblicitaria e informativa si è provveduto a programmare e realizzare, a partire dal 15/10/2024 e fino a fine anno, 2.263 ispezioni di impianti termici, con un incremento rispetto al 2023 del 10%.

È stato più volte sollecitato il Settore Manutenzione Patrimonio Edilizio del Comune di Salerno a completezza all'attività posta in essere, in particolare per quanto attiene le attività sanzionatorie previste dal Regolamento Comunale. Il Servizio senza l'attivazione delle procedure in capo al Comune rischia di essere monco e poco incisivo rispetto agli impianti che risultano essere stati individuati come pericolosi o necessari di interventi adeguativi. Nei fatti risulta non ancora attivato quanto previsto dal Disciplinare Tecnico all'art.2 *"In particolare la Società, nei tempi, nei modi e con le prescrizioni indicate nel presente disciplinare tecnico, dovrà provvedere:*

- *al supporto all'Ente nell'irrogazione delle sanzioni per i casi previsti: il supporto avverrà a mezzo dell'istruzione e spedizione delle pratiche, necessarie alla notifica della sanzione e al successivo recupero delle somme dovute e non versate dagli utenti;"*

A fronte delle riduzioni degli affidamenti ed in alcuni casi di soppressione di alcuni di essi, abbiamo prospettato più volte, in incontri ufficiali sia alla Holding che al Comune di Salerno, l'affidamento di nuove attività o l'estensione di quelle esistenti. Ed in particolare:

1) Tempio Crematorio: pur registrando che il Comune di Salerno ha riproposto nel Programma Triennale Lavori Pubblici 2025/2027 quale necessaria la realizzazione di questa importante opera e che più volte le stesse Commissioni Consiliari hanno espresso all'unanimità la volontà di affidare a Sistemi Salerno – Servizi Utility la realizzazione e la gestione in regime di concessione, per l'intervento, ad oggi nessuna decisione definitiva è stata intrapresa.

Si ricorda che la nostra proposta di realizzazione e di gestione dell'impianto crematorio risale al 2017.

2) Affidamento in house providing della gestione dei servizi cimiteriali: relativamente a tale nuovo affidamento occorre ricordare che in data 21/06/2023, la Giunta Comunale con deliberazione n.213, ha stabilito *"quale atto di indirizzo per gli Uffici del Settore Strutture Comunali, di attivare l'istruttoria finalizzata alla valutazione della sussistenza delle condizioni di fatto e di diritto per affidare in house i servizi cimiteriali alla Sistemi Salerno – Servizi Utility s.r.l.". Il tutto " al fine di dare stabilità alla gestione e garantire un servizio specialistico, dando mandato al dirigente del Settore Strutture Comunali di valutare la sussistenza delle condizioni di fatto e di diritto per la forma di affidamento in house providing dei servizi in oggetto, nonché i benefici per la collettività in termini di economicità e qualità del servizio, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, attraverso la produzione di apposita relazione da sottoporre alla decisione del Consiglio comunale".*

Si è provveduto a seguito di tale indirizzo all'elaborazione del piano economico finanziario relativo all'affidamento della gestione del servizio unitamente alla relazione di accompagnamento ad esso allegata.

Con la deliberazione n.33 del 07/02/2024 la Giunta Comunale ha approvato i documenti predetti ed *"ha dato atto di procedere di demandare a successivo provvedimento della Giunta Comunale l'approvazione dello schema di contratto da stipulare con Sistemi Salerno – Servizi Utility srl".*

Il Consiglio Comunale in data 26/03/2024 con atto n°14 ha deliberato l'affidamento in house providing della gestione dei Servizi Cimiteriali per la durata di anni cinque, a far data dalla firma del



contratto, nei limiti autorizzativi dei bilanci vigenti, prevedendo, altresì, l'approvazione con successivo atto di Giunta del relativo Contratto di Servizio.

In data 24 luglio 2024 la Giunta Comunale ha approvato lo schema di contratto che è stato sottoscritto successivamente in data 1° ottobre 2024.

Le attività hanno avuto inizio il 1° aprile 2025.

Prevedibile andamento della gestione

Premesso quanto evidenziato nei paragrafi precedenti, si specifica che, attesa la tipologia di attività svolta dalla Società, non si ravvisano rischi riguardo la continuità aziendale.

Dal punto di vista finanziario è verosimile pensare che non si verificheranno criticità tali da compromettere la regolare gestione finanziaria della società.

La situazione verrà contestualmente monitorata nella globalità degli aspetti legati alla gestione economico, patrimoniale e finanziaria, al fine di attuare prontamente tutte le misure per fronteggiare eventuali problematiche che dovessero palesarsi.

Risorse umane

La consistenza del personale al 31 dicembre 2024 è pari a n. 22,89 (n. 7,25 operai, n. 15,64 impiegati). Nell'anno 2024 è proseguito il percorso di razionalizzazione organizzativa del gruppo Sistemi Salerno e, pertanto, n. 02 dipendenti sono stati distaccati a Sistemi Salerno – Servizi Idrici S.p.A., nel Settore Bandi e Gare Tecniche e nel Servizio Segreteria Tecnica e Pronto Intervento. Con effetto dal 01/01/2025 questi ultimi sono trasferiti a titolo definitivo.

Inoltre, nel corso del 2024 n. 02 dipendenti sono stati distaccati alla controllante Sistemi Salerno – Holding Reti e Servizi S.p.A., rispettivamente nel Segmento Contabilità e Bilancio e nel Segmento Affari Generali.

Sono state realizzate complessivamente n. 406 ore di formazione gestionale. I principali argomenti formativi trattati nel corso dell'esercizio sono relativi alla Trasparenza ed Anticorruzione ed agli adempimenti degli obblighi di formazione per il personale – aggiornamento per RLS e preposti - previsti dal D. Lgs. 81/08, primo soccorso, nonché all'aggiornamento professionale (es. privacy e digitalizzazione, ESG-SDGs bilancio di Sostenibilità).

Anche nel corso del 2025 prosegue l'attività di formazione del personale, realizzata, laddove possibile, sia direttamente in azienda che presso società di rilievo primario. La società considera l'attività formativa necessaria per garantire un elevato livello di qualificazione e per ottenere standard più elevati del servizio erogato.



Relazioni industriali

I rapporti con i dipendenti sono improntati a franchezza e chiarezza e determinano relazioni industriali complessivamente positive. È pienamente applicato il Contratto Unico del settore Gas-Acqua, sottoscritto il 30 settembre 2022 e reso completamente operativo dal 04 novembre 2022.

Sono pienamente applicati l'accordo sindacale sul premio di risultato per il triennio 2023-2025 sottoscritto in data 08/6/2023 e l'accordo sindacale sull'Ammontare Retributivo Annuale di Produttività (ARAP) secondo quanto previsto dall'art. 36 del CCNL Gas Acqua, rinnovato il 30.09.2022, sottoscritto il 07/12/2023.

Il sistema di controllo interno

Il Sistema di Controllo Interno (SCI) è l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi e ad assicurare conseguentemente il corretto funzionamento e il buon andamento della società.

In Sistemi Salerno – Servizi Utility S.r.l. sono operativi i seguenti sistemi di controllo interni:

Sicurezza e Ambiente

In materia di tutela della salute e sicurezza sul posto di lavoro la Società rispetta la normativa vigente, ed in particolare, ha provveduto, in considerazione delle esigenze tecnico-organizzative del servizio di prevenzione e protezione, a mantenere la figura esterna di professionista per l'incarico di RSPP.

L'RSPP esterno ha provveduto ad aggiornare il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR rev. 17 del 28/10/2024) ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. a seguito di riorganizzazione aziendale ed affidamento da parte del Comune dei servizi cimiteriali.

Ai fini di quanto prescritto dalla normativa in materia, si precisa che nel corso del 2024 non si sono verificati morti sul lavoro, né infortuni che hanno comportato lesioni gravi o gravissime.

Con pec del 25/10/2023 è pervenuta lettera di diffida nella quale la Società è stata notiziata di sentenza del Tribunale di Salerno – Sezione Lavoro – n. 838/2022 con la quale l'INAIL ha riconosciuto, ad un ex dipendente, malattia professionale ed è stato richiesto il danno differenziale. Con sentenza del 12/03/2025 il Tribunale di Salerno ha rigettato la domanda proposta.

La società non è stata dichiarata colpevole per danni causati all'ambiente né le sono state inflitte sanzioni o pene per reati ambientali.

Qualità

La società, già certificata ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015, ha effettuato audit di ricertificazione del Sistema di Gestione Qualità, da parte dell'Organismo di Certificazione DNV, nel mese di novembre 2024, proseguendo il percorso di miglioramento continuo.

Organizzazione

Sono stati predisposti i modelli di controllo interno, ai sensi della Legge 231/2001. Tale decreto legislativo ha introdotto nell'ordinamento italiano la responsabilità amministrativa (rectius



penale) delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni. In particolare, esso ha inserito la responsabilità penale degli enti per alcuni reati commessi nell'interesse o a vantaggio degli stessi da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente o di una sola unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale, nonché da persone che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo dello stesso e, infine, da persone sottoposte alla direzione o vigilanza di uno dei soggetti sopra indicati. I fatti di reato rilevanti sono i reati nei confronti della Pubblica Amministrazione e i reati societari commessi nell'interesse delle società.

Il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del decreto legislativo 231/2001 ha lo scopo di creare un sistema strutturato e organico di procedure e attività di controllo avente come obiettivo la prevenzione dei reati di cui al citato decreto, mediante l'individuazione delle attività esposte a rischio di reato e la loro conseguente proceduralizzazione.

Il Modello Organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/01 è stato aggiornato con Determina dell'Amministratore Unico nr. 2 del 25/03/2024; l'aggiornamento si è reso necessario per recepire le novità normative introdotte dal decreto legislativo 10 marzo 2023 n. 24, "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali".

Trasparenza

In osservanza della determina ANAC del 17 giugno 2015, il ruolo di Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione, in quanto soggetto interno alla Società, è stato attribuito al dr. Luigi Parisio.

È stato implementato un sistema di controllo interno mediante audit periodici sugli obblighi di pubblicazione ai sensi della normativa in materia di trasparenza.

Modello Gestione Privacy

Il Modello aziendale di Gestione Privacy, in conformità al Regolamento UE n. 2016/679 General Data Protection Regulation (GDPR) in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, è in aggiornamento continuo.

In conformità al succitato Modello, sono approvati e pubblicati nella sezione Privacy del sito istituzionale i seguenti Regolamenti: Regolamento Generale aziendale Privacy, Regolamento Data Breach ed il Regolamento Esercizio Diritti Interessati; sono stati individuati e nominati i "responsabili esterni" ai fini privacy; è stata effettuata la formazione di base in materia di privacy al personale in forza a tutto il 31/12/2024.

Il Referente Privacy ha proseguito le attività di monitoraggio e aggiornamento del sistema di gestione GDPR, condividendole con il DPO, per consentire allo stesso di tenere sotto controllo le iniziative intraprese ed ottenere i dovuti pareri; la sintesi delle attività svolte sono documentate nella Relazione annuale del DPO.



Rischio di crisi aziendale

L'art. 6, comma 2 del D. Lgs. 175/2016, così come modificato dal D. Lgs. 100/2017, il c.d. “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”, ha introdotto l'obbligo per tutte le società in controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

Il Legislatore tende ad accompagnare le società a controllo pubblico ad adottare strumenti che consentano di monitorare costantemente il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario, in modo da evitare che eventuali risultati economici negativi o crisi di liquidità possano avere riflessi sui bilanci delle Amministrazioni pubbliche socie.

La società Capogruppo, per dare attuazione all'art. 6 del D. Lgs. 175/2016, ha predisposto il “Programma di Valutazione del Rischio di Crisi aziendale” e lo ha inviato a tutte le società del gruppo per il recepimento.

Al fine di permettere un'analisi unitaria dello “stato di salute” della società, sono stati definiti indicatori qualitativi e quantitativi e sono, altresì, definite nel succitato “Programma di Valutazione del Rischio di Crisi aziendale” le “soglie di allarme”, ossia i valori limite assegnati agli indicatori e agli indici; essi sono fissati ad un livello tale da permettere di intercettare situazioni di difficoltà, anche solo potenziali, per le quali si reputi necessario un intervento immediato ed efficace dell'organo di controllo.

- Indicatori qualitativi:

Sono definiti sulla base di valutazioni prospettiche che riflettono un'attività di programmazione nel medio/lungo periodo, in modo tale che gli stessi assolvano ad una funzione predittiva. Rispetto ai tradizionali indici di bilancio, essi consentono, infatti, un'analisi generale e prospettica necessaria per monitorare l'andamento della gestione e prevenire situazioni di crisi e/o insolvenza anche solo potenziali.

La Società, operando in regime di concessione *in house*, non è soggetta a rischi di mercato.

Tuttavia, adeguata attenzione viene posta dalla Società ai rischi derivanti da fattori esterni, per poterne valutare tempestivamente gli effetti sull'andamento aziendale e adottare le necessarie misure correttive.

Di seguito vengono esposte le informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa. I possibili rischi derivanti dalle attività della Società attengono a:

- **Rischi finanziari**, derivanti dalla possibilità che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabili;
- **Rischi di credito**, derivanti dall'esposizione della Società a possibili ritardi negli incassi connessi a mancati adempimenti delle obbligazioni contrattuali assunte dai clienti;
- **Rischi operativi**, rientrano in questa categoria tutti i rischi non ricompresi negli ambiti precedenti che possono impattare sul conseguimento degli obiettivi operativi, cioè relativi all'efficacia e all'efficienza delle operazioni aziendali inclusi i livelli di performance, di redditività e di protezione delle risorse da eventuali perdite.



Rischi finanziari

La Funzione Finanza delle società del Gruppo Sistemi Salerno è centralizzata, così da ottimizzare il reperimento e l'utilizzo delle risorse finanziarie. Viene costantemente monitorata la situazione finanziaria attuale, prospettica e la disponibilità di adeguati affidamenti bancari.

Attraverso i rapporti intrattenuti con i principali Istituti di Credito Italiani vengono ricercate le forme di finanziamento più adatte alle proprie esigenze e le migliori condizioni di mercato.

Rischi di Credito

Rispetto al rischio credito connesso all'ordinaria attività, costantemente monitorato dalla Società, si precisa che questa opera quasi esclusivamente sulla base di contratti stipulati con l'Ente proprietario e con le altre società del gruppo; pertanto, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti.

Rischi Operativi

a. Rischi normativi e regolatori

Il quadro normativo e regolatorio è soggetto a possibili variazioni nel tempo, costituendo pertanto una potenziale fonte di rischio. In merito esistono strutture interne dedicate al continuo monitoraggio della legislazione di riferimento al fine di valutarne e per quanto possibile mitigarne gli effetti.

b. Rischi strategici

Si tratta di rischi inerenti la formulazione della pianificazione di lungo termine, le decisioni di partecipazione a iniziative di valenza strategica e le decisioni di investimento che attengono al Gruppo Sistemi Salerno nel suo complesso.

c. Rischio impianti

In particolare, ai fini della prevenzione di possibili incidenti, è stato predisposto il piano di sicurezza, che viene costantemente aggiornato dal Responsabile del Servizio di prevenzione e Protezione (RSPP). Al riguardo, inoltre, sono state attivate le necessarie polizze assicurative a copertura dei possibili rischi di natura operativa.

Indicatori quantitativi - Indici di bilancio

Sono costruiti prendendo come base di riferimento i dati contabili contenuti nei bilanci di esercizio, annuali o infrannuali. L'utilizzo degli indici permette un'analisi accurata dello stato di salute dell'azienda. Risulta molto efficace, per valutare il rischio di crisi aziendale, predisporre indicatori di tipo strutturale, finanziario ed economico, legati ai contenuti del bilancio di previsione pluriennale della società, con monitoraggio periodico nel corso della gestione (a cadenza trimestrale e semestrale). In questo modo, la società avrà sempre un set di indicatori aggiornato, dal quale potranno essere ottenute adeguate informazioni sullo stato della gestione e, soprattutto, sulla sua possibile evoluzione futura. Tali indici consentono all'Organo amministrativo di prevedere con sufficiente anticipo l'eventuale formazione di situazioni di crisi e, di conseguenza, di adottare in tempo utile scelte correttive.

Per verificare il mantenimento dell'equilibrio economico è necessario controllare che i ricavi siano sempre sufficienti a coprire i costi della gestione, e, quindi, ad evitare perdite; mentre, per la verifica dell'equilibrio finanziario è necessario controllare che i flussi finanziari in entrata originati dalla gestione siano sufficienti e distribuiti temporalmente in modo da garantire il puntuale adempimento delle obbligazioni assunte dalla società con gli istituti di credito, i fornitori ed il proprio personale.



Fra i numerosi indici che la dottrina aziendalistica ha prodotto nel corso degli anni, la Società ha individuato un set di indicatori ritenuti idonei ad evidenziare un potenziale rischio di crisi aziendale, che di seguito si riportano:

Indici di struttura (solidità patrimoniale):

- Quoziente primario di struttura (Mezzi propri / Attivo fisso),
- Quoziente secondario di struttura ((Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo Fisso),

Indici economici (redditività):

- ROE Netto (Risultato netto / Mezzi propri),
- ROI (Risultato Operativo / (CIO - Passività operative)),
- ROS (Risultato Operativo / Ricavi Vendite),

Indici finanziari (solvibilità patrimoniale):

- Quoziente di disponibilità (Attivo corrente / passività correnti),
- Quoziente di tesoreria ((Liquidità differite + liquidità immediate) / Passività Correnti).

Key Performance Indicators		Valori soglia	31/12/2024	31/12/2023	Delta
Indici di solidità					
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	≥ 0	0,259	0,181	0,078
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo Fisso	≥ 0	1,004	0,823	0,181
Indicatori di redditività					
ROE Netto	Risultato netto / Mezzi propri	Il ROE può essere considerato soddisfacente se è almeno uguale al tasso di rendimento degli investimenti a basso rischio.	13,75%	29,14%	-15,39
ROI	Risultato operativo / Totale impieghi	$\geq 1\%$	1,81%	2,55%	-0,73
ROS	Risultato operativo / Ricavi vendite	Un ROS minimo deve essere superiore al peso degli oneri finanziari sul valore della produzione. In altre parole, il reddito operativo deve essere in grado di ripagare almeno gli interessi passivi.	1,36%	2,25%	-0,89
Indicatori di solvibilità					
Quoziente di disponibilità	Attivo corrente / Passività correnti	$\geq 0,5$	1,019	0,957	0,062
Quoziente di tesoreria	(Liquidità immediate + Liquidità differite) / Passività correnti	$\geq 0,5$	0,975	0,943	0,033

Dalle analisi svolte è, pertanto, possibile affermare che non sussistono elementi tali da far ritenere probabile il rischio di crisi aziendale, in quanto i valori sopra riportati sono lontani dai “valori soglia”, come definiti nel “Programma di Valutazione del Rischio di Crisi aziendale”.

Inoltre, dal momento che i ricavi della società derivano per la quasi totalità dall'affidamento dei servizi da parte del Comune di Salerno, l'eventuale riduzione di tali affidamenti, stante la struttura dei costi fissi, causerebbe il peggioramento di tutti gli indicatori economici, patrimoniali e finanziari.

In base a quanto previsto dal TUSP (art. 6, comma 3) la società ha valutato l'opportunità di integrare gli strumenti di controllo ordinari previsti a norma di legge e di Statuto, con:

- la funzione di controllo interno strutturata secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità della società, che collabora con l'organo di controllo statutario (Collegio Sindacale), riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e predispone la reportistica periodica;

- b) il Codice Etico, adottato affinché siano definiti ed esplicitati i valori ed i principi cui ispirarsi per espletare le attività societarie da parte di dipendenti, degli amministratori e, più in generale, da parte di tutti gli stakeholder aziendali;
- c) la Corporate Governance – Codice di regolamentazione, ha l'obiettivo di determinare, nell'ambito del controllo analogo, l'insieme delle regole e delle procedure per sostanziare il coordinamento tecnico, gestionale e finanziario da parte della capogruppo nei confronti delle società partecipate;
- d) il MOG – Modello di Organizzazione e di Gestione ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231.

Altre informazioni

Ai sensi dell'articolo 2428 c.c. si segnala, inoltre, che:

- la Società non ha sedi secondarie, ma solamente unità locali nelle quali è condotta l'attività amministrativa e tecnica;
- la Società non ha svolto all'interno attività di ricerca e sviluppo.

Sistemi Salerno – Servizi Utility S.r.l. ha per oggetto la produzione di beni e servizi strumentali all'attività del Comune di Salerno che detiene la partecipazione totalitaria indiretta in quanto agisce attraverso la direzione, il coordinamento ed il controllo della capogruppo Sistemi Salerno – Holding Reti e Servizi S.p.A., da cui la Società è partecipata al 100%, esercitata con le modalità vigenti presso il Comune di Salerno tali da garantire l'esercizio del controllo c.d. analogo a quello esercitato sui propri uffici.

Nello specifico, essa svolge i seguenti “servizi strumentali”:

- gestione del servizio di supporto tecnico alla riscossione spontanea dei tributi comunali;
- gestione impianti calore ed antincendio strutture comunali;
- gestione lampade votive;
- gestione del servizio strumentale di supporto alla riscossione dei fitti attivi;
- gestione Verifica Impianti Termici.

Le operazioni compiute con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni e la prestazione di servizi con la controllante e con le consociate Salerno Energia Vendite S.p.A., Sistemi Salerno – Reti Gas S.p.A. e Sistemi Salerno – Servizi Idrici S.p.A. per l'attività di gestione e manutenzione degli impianti, compresi quelli antincendio.

Tutte le operazioni che fanno parte della ordinaria gestione sono regolate a condizioni di mercato e sono state compiute nell'interesse dell'impresa. In particolare, la controllante Sistemi Salerno – Holding Reti e Servizi S.p.A. fornisce a Sistemi Salerno – Servizi Utility S.r.l. servizi di natura amministrativa, finanziaria, legale; sono, inoltre, erogate attività legate all'utilizzo del sistema informativo/C.E.D., nonché alla gestione degli spazi per uffici e delle aree operative.

Si riporta il prospetto riepilogativo dei rapporti patrimoniali ed economici con le altre società del gruppo Sistemi Salerno:



Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi Spa			
Situazione al 31/12/2024			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	€ 89.949,89	debiti commerciali	€ 482.578,74
altri crediti	€ 343,86	altri debiti	€ 274,91
consolidato fiscale	€ 5.999,49		
Totale	€ 96.293,24	Totale	€ 482.853,65
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
gestione impianti	€ 63.456,33	service	€ 170.499,96
distacco personale	€ 31.008,95	commissioni cassa unica	€ 921,46
Totale	€ 94.465,28	Totale	€ 171.421,42

Sistemi Salerno - Reti Gas Spa			
Situazione al 31/12/2024			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	€ 29.115,57	debiti commerciali	€ -
Totale	€ 29.115,57	Totale	€ -
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
gestione impianti	€ 2.811,81		
Totale	€ 2.811,81	Totale	€ -

Sistemi Salerno - Servizi Idrici Spa			
Situazione al 31/12/2024			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	€ 71.937,18	debiti commerciali	€ -
Totale	€ 71.937,18	Totale	€ -
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
gestione impianti	€ 10.918,28		
distacco personale	€ 76.496,43		
Totale	€ 87.414,71	Totale	€ -

Salerno Mobilità Spa			
Situazione al 31/12/2024			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	€ 5.948,88	debiti commerciali	€ -
Totale	€ 5.948,88	Totale	€ -
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
gestione impianti	€ 5.948,88	parking	€ 240,50
Totale	€ 5.948,88	Totale	€ 240,50

Comune di Salerno			
Situazione al 31/12/2024			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	€ 336.341,49	debiti commerciali	€ 196.365,91
Totale	€ 336.341,49	Totale	€ 196.365,91
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
tributi ed entrate locali	€ 703.034,19	lampade votive	€ 196.365,91
gestione impianti	€ 578.528,47	imposte e tasse locali	€ 1.150,00
gestione servizi	€ 2.000,01		
Totale	€ 1.283.562,67	Totale	€ 197.515,91
Salerno Solidale Spa			
Situazione al 31/12/2024			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	€ 49.138,58	debiti commerciali	€ -
Totale	€ 49.138,58	Totale	€ -
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
gestione impianti	€ 49.138,58		
Totale	€ 49.138,58	Totale	€ -
Salerno Energia Vendite Spa			
Situazione al 31/12/2024			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	€ 2.569,53	debiti commerciali	€ 6.994,44
Totale	€ 2.569,53	Totale	€ 6.994,44
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
gestione impianti	€ 1.789,79	Energia elettrica	€ 41.337,14
Totale	€ 1.789,79	Totale	€ 41.337,14

Destinazione del risultato d'esercizio

Signor Socio,

per quanto sopra, viene proposto all'Assemblea di approvare la presente relazione, con il bilancio al 31 dicembre 2024 e di destinare il risultato d'esercizio nel modo seguente:

Valori espressi
in euro 2024

Utile d'esercizio al 31.12.2024	22.034,50
5% a riserva legale	1.101,73
a copertura perdita anni precedenti	20.932,77



Riguardo le perdite accumulate negli esercizi precedenti si specifica che il D.L. 198/2022 "Milleproroghe" ha esteso le disposizioni temporanee sulla riduzione di capitale precedentemente

previste per le perdite emerse negli esercizi in corso al 31 dicembre 2020 agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021. Per effetto di tale norma, la copertura delle perdite consuntivate nell'anno 2021 può essere differita al quinto esercizio successivo (e quindi normalmente in occasione dell'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2026).

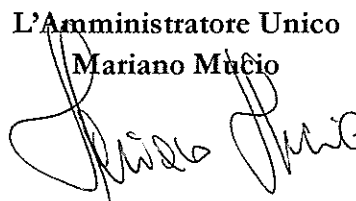
Vi ringrazio per la fiducia accordatami e Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato.

Salerno, 10 aprile 2025

Per Sistemi Salerno – Servizi Utility S.r.l.

L'Amministratore Unico

Mariano Mucio

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mariano Mucio', written over the printed name.



BILANCIO DI ESERCIZIO 2024



Dati anagrafici	
denominazione	SISTEMI SALERNO - SERVIZI UTILITY S.R.L.
sede	84134 SALERNO (SA) VIA PASSARO N. 1
capitale sociale	225.000,00
capitale sociale interamente versato	SI
codice CCIAA	SA
partita IVA	03064390655
codice fiscale	03064390655
numero REA	257422
forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SRL)
società in liquidazione	NO
società con socio unico	SI
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	SI
denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SISTEMI SALERNO - HOLDING RETI E SERVIZI S.P.A.
appartenenza a un gruppo	SI
denominazione della società capogruppo	GRUPPO SISTEMI SALERNO.
paese della capogruppo	ITALIA (IT))

	31/12/2024	31/12/2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	237	474
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	25.639	47.756
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	940	1.410
7) altre	45.127	49.062
Totale immobilizzazioni immateriali	71.943	98.702
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	364.809	394.608
3) attrezzature industriali e commerciali	23.608	33.705
4) altri beni	9.322	9.292
Totale immobilizzazioni materiali	397.739	437.605
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	13	13
esigibili oltre l'esercizio successivo	149.689	149.689
Totale crediti verso altri	149.702	149.702
Totale crediti	149.702	149.702
Totale immobilizzazioni finanziarie	149.702	149.702
Totale immobilizzazioni (B)	619.384	686.009
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	594.409	486.412
Totale crediti verso clienti	594.409	486.412
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	432.635	976.628
Totale crediti verso controllanti	432.635	976.628
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	156.140	241.772
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	156.140	241.772
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.565	5.843
Totale crediti tributari	4.565	5.843



5-ter) imposte anticipate	26.685	14.254
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.504	3.619
Totale crediti verso altri	4.504	3.619
Totale crediti	1.218.938	1.728.528
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	43.481	115.288
3) danaro e valori in cassa	2.422	3.263
Totale disponibilità liquide	45.903	118.551
Totale attivo circolante (C)	1.264.841	1.847.079
D) Ratei e risconti	56.667	27.533
Totale attivo	1.940.892	2.560.621
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	225.000	225.000
IV - Riserva legale	2.207	399
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(2)	(1)
Totale altre riserve	(2)	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(66.922)	(101.280)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	22.035	36.166
Totale patrimonio netto	182.318	160.284
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		2.256
4) altri	8.814	914
Totale fondi per rischi ed oneri	8.814	3.170
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	452.759	437.500
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	76	832
Totale debiti verso banche	76	832
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	295.254	769.287
Totale debiti verso fornitori	295.254	769.287
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	679.220	885.955
Totale debiti verso controllanti	679.220	885.955
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.102	7.022
Totale debiti tributari	3.102	7.022
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.169	30.119
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	55.169	30.119
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	264.180	266.452
Totale altri debiti	264.180	266.452
Totale debiti	1.297.001	1.959.667
Totale passivo	1.940.892	2.560.621

Varie altre riserve	31/12/2024	31/12/2023
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	(1)

	31/12/2024	31/12/2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.409.163	2.767.350
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	41.730	33.282
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio		3.499



altri	129.057	91.281
Totale altri ricavi e proventi	129.057	94.780
Totale valore della produzione	2.579.950	2.895.412
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	148.386	103.239
7) per servizi	987.264	1.331.421
8) per godimento di beni di terzi	233.308	231.146
9) per il personale		
a) salari e stipendi	724.105	728.632
b) oneri sociali	171.414	175.066
c) trattamento di fine rapporto	32.009	31.003
d) trattamento di quiescenza e simili	22.803	21.608
e) altri costi	26.404	10.216
Totale costi per il personale	976.735	966.525
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	30.760	29.960
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	89.560	85.572
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	48.643	35.111
Totale ammortamenti e svalutazioni	168.963	150.643
12) accantonamenti per rischi	7.900	
14) oneri diversi di gestione	22.209	47.264
Totale costi della produzione	2.544.765	2.830.238
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	35.185	65.174
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.022	2.262
Totale proventi diversi dai precedenti	4.022	2.262
Totale altri proventi finanziari	4.022	2.262
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	79	184
Totale interessi e altri oneri finanziari	79	184
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.943	2.078
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	39.128	67.252
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	31.780	36.385
imposte differite e anticipate	(14.687)	(5.299)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	17.093	31.086
21) Utile (perdita) dell'esercizio	22.035	36.166

	31/12/2024	31/12/2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	22.035	36.166
Imposte sul reddito	17.093	31.086
Interessi passivi/(attivi)	(3.943)	(2.078)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	35.185	65.174
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	40.823	31.917
Ammortamenti delle immobilizzazioni	120.320	115.532
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	161.143	147.449
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	196.328	212.623
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		13.394
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(107.997)	(46.074)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(474.033)	(72.133)

Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(29.134)	7.193
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	444.023	7.842
Totale variazioni del capitale circolante netto	(167.141)	(89.778)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	29.187	122.845
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	3.943	2.078
(Imposte sul reddito pagate)	(33.662)	(29.459)
(Utilizzo dei fondi)	(17.664)	(8.575)
Totale altre rettifiche	(47.383)	(35.956)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(18.196)	86.889
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(49.695)	(39.488)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.000)	2
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(53.695)	(39.486)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(756)	796
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(1)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(757)	796
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(72.648)	48.199
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	115.288	68.763
Danaro e valori in cassa	3.263	1.591
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	118.551	70.354
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	43.481	115.288
Danaro e valori in cassa	2.422	3.263
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	45.903	118.551

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 22.035.

Attività svolte

La Sua Società è impegnata principalmente nella gestione dei servizi strumentali a favore del Comune di Salerno. In particolare, svolge attività gestione e manutenzione degli impianti, compresi quelli antincendio, gestione lampade votive, stampa ed imbustamento e recapito fitti attivi, Verifica Impianti termici.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Per i fatti di rilievo si rimanda alla relazione sulla gestione.

Continuità aziendale

Si dà atto che il bilancio al 31 dicembre 2024 chiude con un utile di esercizio di Euro 22.035, che, sommato alle perdite portate a nuovo pari ad Euro 66.922, porta il patrimonio netto alla stessa data ad Euro 182.318, confermando il superamento delle condizioni di cui all'articolo 2482 bis, così come per l'esercizio 2023.

Il mantenimento dell'equilibrio economico e quindi la continuità aziendale sono garantiti dalle azioni poste in essere nel corso dell'esercizio appena concluso che ha consuntivato un utile di € 22.035, tali azioni si protrarranno nell'anno 2025.

Infatti, nell'anno 2024 la Società ha:

- 1) cessato la commessa "servizi" che registrava sistematicamente una perdita, che nel solo anno 2022 ammontava a ca. € 80.000;
- 2) proceduto ad applicare l'adeguamento dei corrispettivi all'indice ISTAT, così come previsto nelle convenzioni già in essere con l'Ente proprietario (contratti aventi scadenza tra il 2025 ed il 2027); un ulteriore adeguamento è stato riconosciuto per l'anno 2024.

Inoltre, il 1° ottobre 2024 è stato sottoscritto, con il Comune di Salerno, il contratto per la gestione dei servizi cimiteriali che, da piano economico presentato ed approvato dall'Ente prevede un margine di ca. € 150.000/annui.

Questo servizio si aggiunge alle altre attività già affidate dall'Ente proprietario ovvero:

- a) commessa "Calore ed Antincendio";
- b) gestione e notifica dei tributi e delle sanzioni amministrative;
- c) stampa imbustamento e recapito degli affitti attivi;
- d) verifica impianti termici;
- e) gestione delle lampade votive.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE.

Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono cambiati in modo significativo i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.). Il suddetto bilancio tiene conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE modificando i principi contabili nazionali OIC, nonché degli emendamenti pubblicati nel corso di dicembre 2017 e gennaio 2019.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza, non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del

contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato alcun principio contabile rispetto al precedente esercizio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sussistono problematiche di comparabilità e di adattamento.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti. I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

In conformità all'OIC 9 nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote di seguito definite.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti	10 %
Macchinari	15 %
Attrezzature	15 %
Mobili e arredi	12 %
Altri beni	20 %

Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono state eventualmente ridotte al 50% sussistendo

le condizioni previste dall'OIC 16 par.61 in quanto la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è stato disponibile e pronto per l'uso.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

I pezzi di ricambio si distinguono tra: pezzi di basso costo unitario, basso valore totale e di uso ricorrente, che sono rilevati come costi al momento dell'acquisto; pezzi di ricambio di rilevante costo unitario e uso non ricorrente, che sono classificati tra le immobilizzazioni materiali e ammortizzati lungo il periodo che appare più breve dal confronto tra la vita utile residua del bene a cui si riferiscono e la loro vita utile calcolata mediante una stima dei tempi di utilizzo ed i pezzi di rilevante costo unitario e di uso molto ricorrente, che sono inclusi tra le rimanenze di magazzino e scaricati in base al consumo.

In conformità all'OIC 9 qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti (inclusi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Si precisa che, come consentito dal D.Lgs. 139/15, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti sorti prima del 1° gennaio 2016, nonché ai crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole. I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, rappresentativo del presumibile valore di realizzo e sono costituite dalle giacenze dei conti correnti bancari, nonché dalle consistenze di cassa.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono



determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, non hanno avuto nessun impatto sui criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto, così come previsto dalla stessa normativa, per le aziende che alla data di entrata in vigore della normativa avessero avuto meno di 50 dipendenti, sia le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sia le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per i dipendenti che non avessero già optato per la destinazione a forme di previdenza complementare, continueranno a rimanere in azienda.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2017, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Strumenti finanziari derivati

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Imposte sul reddito

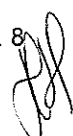
Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

A decorrere dall'esercizio 2006 la Società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale - che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti -, congiuntamente alla società Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi S.p.A., quest'ultima in qualità di società consolidante. Tale contratto di Consolidato fiscale nazionale si è tacitamente rinnovato per il triennio 2020- 2023.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo Sistemi Salerno. Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Di converso, i debiti per imposte differite non sono iscritti qualora vi siano scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi. Le imposte differite e anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge. Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente rispettivamente nella voce "crediti per imposte anticipate" e nella voce "fondi per rischi ed oneri". Nel conto economico le imposte differite e anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito dell'esercizio".

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere,



dei crediti di imposta. Alla stessa voce Debiti tributari è iscritta l'Ires corrente calcolata sulla base della stima degli imponibili positivi e negativi delle società controllate che hanno aderito al Consolidato fiscale nazionale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta di competenza delle società stesse; in contropartita al debito per imposte sono iscritti i corrispondenti crediti della società consolidante verso le società del Gruppo per l'imposta corrente corrispondente agli imponibili positivi trasferiti nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale.

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione. Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

Impegni, rischi e garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
71.943	98.702	(26.759)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali

		delle opere dell'ingegno			
Valore di inizio esercizio					
Costo	474	47.756	1.410	49.062	98.702
Valore di bilancio	474	47.756	1.410	49.062	98.702
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni				4.000	4.000
Ammortamento dell'esercizio	237	22.117	470	7.935	30.760
Totale variazioni	(237)	(22.117)	(470)	(3.935)	(26.759)
Valore di fine esercizio					
Costo	237	25.639	940	45.127	71.943
Valore di bilancio	237	25.639	940	45.127	71.943

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2023	Incremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2024
Altre variazioni atto costitutivo	474		237	237
Totale	474		237	237

I costi di impianto e ampliamento sono relativi a modifiche statutarie.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
397.739	437.605	(39.866)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	788.663	164.250	66.553	1.019.466
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	394.055	130.545	57.261	581.861
Valore di bilancio	394.608	33.705	9.292	437.605
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	41.730	1.493	6.471	49.693
Ammortamento dell'esercizio	71.529	11.590	6.441	89.560
Totale variazioni	(29.799)	(10.097)	30	(39.866)
Valore di fine esercizio				
Costo	830.393	165.742	73.024	1.069.159
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	465.584	142.135	63.702	671.421
Valore di bilancio	364.809	23.608	9.322	397.739

Gli incrementi dell'esercizio sono dovuti principalmente ad interventi sugli impianti di gestione calore ed antincendio

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
--	-----------------------------------	------------------------------

Valore di inizio esercizio	149.702	149.702
Valore di fine esercizio	149.702	149.702
Quota scadente entro l'esercizio	13	13
Quota scadente oltre l'esercizio	149.689	149.689

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica e

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	149.702	149.702
Totale	149.702	149.702

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	149.702

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri	149.702
Totale	149.702

La voce "crediti immobilizzati verso altri" si compone esclusivamente del credito relativo alla polizza collettiva stipulata a copertura del debito verso dipendenti per TFR.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.218.938	1.728.528	(509.590)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	486.412	107.997	594.409	594.409
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	976.628	(543.993)	432.635	432.635
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	241.772	(85.632)	156.140	156.140
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.843	(1.278)	4.565	4.565

Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	14.254	12.431	26.685	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.619	885	4.504	4.504
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.728.528	(509.590)	1.218.938	1.192.253

Come precedentemente esposto, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2024 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/clienti Lampade Votive	322.950
Crediti v/clienti Verifiche Impianti Termici	262.540
Altri crediti v/clienti	8.919
Totale	594.409

I crediti verso controllanti ammontanti complessivamente ad Euro 432.635.

Questi comprendono i crediti vantati verso il Comune di Salerno pari ad Euro 336.341 e relativi alla commessa "Calore ed Antincendio", alla gestione e notifica dei tributi e delle sanzioni amministrative e alla stampa imbustamento e recapito degli affitti attivi nonché i crediti verso la controllante Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi S.p.A. pari ad Euro 96.294 riferiti sia a partite commerciali, in particolare legati alla manutenzione degli impianti termici ed antincendio, sia a partite finanziarie derivanti dagli incassi gestiti dalla controllante presso gli sportelli di cassa, sia al credito derivante dal consolidato fiscale.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti pari ad Euro 156.140 sono principalmente riconducibile alla Sistemi Salerno – Servizi Idrici S.p.A. scaturiscono dai servizi di stampa e imbustamento delle bollette.

Le imposte anticipate per Euro 26.685 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri sono pari a Euro 4.504.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante
Italia	594.409	432.635	156.140
Totale	594.409	432.635	156.140

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	4.565	26.685	4.504	1.218.938
Totale	4.565	26.685	4.504	1.218.938

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2023	57.659	25.410	83.069
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio	43.486	5.157	48.643
Saldo al 31/12/2024	101.145	30.568	131.713

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
45.903	118.551	(72.648)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	115.288	(71.807)	43.481
Denaro e altri valori in cassa	3.263	(841)	2.422
Totale disponibilità liquide	118.551	(72.648)	45.903

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
56.667	27.533	29.134

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	27.533	27.533
Variazione nell'esercizio	29.134	29.134
Valore di fine esercizio	56.667	56.667

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Diritti vari su contratti pluriennali	€ 12.842,52
Polizze assicurative	€ 7.805,77
Rinnovi attestazioni anticendio	€ 5.084,03
Spese di pubblicità	€ 3.250,00
Canoni e licenze	€ 2.582,21
Prestazioni sanitarie	€ 113,82
Altri di ammontare non apprezzabile	€ 2.755,01
Materiali di consumo	€ 22.233,77
Totale	€ 56.667,13

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
182.318	160.284	22.034



Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	225.000				225.000
Riserva legale	399	1.808			2.207
Varie altre riserve	(1)	(3)	2		(2)
Totale altre riserve	(1)	(3)	2		(2)
Utili (perdite) portati a nuovo	(101.280)	34.358			(66.922)
Utile (perdita) dell'esercizio	36.166	(36.166)		22.035	22.035
Totale patrimonio netto	160.284	(3)	2	22.035	182.318

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)
Totale	(2)

Perdite esercizi in corso al 31/12/2020, al 31/12/2021 e al 31/12/2022 – sospensione degli effetti di legge cui agli artt. 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, 2482-ter, 2484, primo comma, numero 4) del codice civile

L'art. 6 del DL 23/2020, convertito dalla L. 5 giugno 2020, n. 40, modificato dall'art. 1 della L. n. 178 del 30/12/2020, dall'art. 3, comma 1-ter del D.L. 228/2021 e dall'art.3, comma 9 del D.L. 198/2022, ha previsto la sospensione degli effetti previsti dai citati articoli di legge in caso di perdite sociali di entità tale da richiedere provvedimenti urgenti da parte della società.

Tale norma ha l'evidente finalità di evitare che diverse società siano costrette ad assumere provvedimenti straordinari quali la riduzione e l'aumento del capitale sociale, la trasformazione societaria o addirittura si trovino nella condizione di doversi sciogliere a causa di perdite generatesi nel periodo della pandemia da Covid-19.

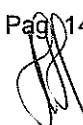
Al fine di rendere la necessaria informativa alle parti interessate, il comma 4 del citato art. 6, prevede che "Le perdite di cui ai commi da 1 a 3 devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio".

Il prospetto che segue dà evidenza dell'entità delle perdite formatesi negli esercizi 2020, 2021 e 2022 che beneficiano del regime di sospensione dei provvedimenti di legge inerenti al patrimonio netto della società:

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Capitale sociale	225.000	225.000	225.000
Riserva legale	2.207	399	
Altre Riserve	(2)	(1)	
Utili (perdite) di esercizi precedenti	(66.922)	(101.280)	(108.854)
Utili (perdita) dell'esercizio	22.035	36.166	7.972
Totale patrimonio netto	182.318	160.284	124.118
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2022 (residuo)			
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione			

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):



	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	225.000	B
Riserva legale	2.207	A,B
Altre riserve		
Varie altre riserve	(2)	
Totale altre riserve	(2)	
Utili portati a nuovo	(66.922)	A,B,C,D
Totale	160.283	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	A,B,C,D
Totale	(2)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	225.000		(108.854)	7.972	124.118
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni		399	7.571	(7.972)	(2)
Altre variazioni					
Incrementi			2		2
Risultato dell'esercizio precedente				36.166	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	225.000	399	(101.281)	36.166	160.284
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni		1.808	34.355	(36.166)	(3)
Altre variazioni					
incrementi			2		2
Risultato dell'esercizio corrente				22.035	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	225.000	2.207	(66.924)	22.035	182.318

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
8.814	3.170	5.644

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio		2.256	914	3.170
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio			7900	7.900
Utilizzo nell'esercizio				
Altre variazioni		(2.256)		(2.256)
Totale variazioni		(2.256)	7.900)	5.644
Valore di fine esercizio			8.814	8.814

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
452.759	437.500	15.259

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	437.500
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	32.009
Utilizzo nell'esercizio	16.750
Totale variazioni	15.259
Valore di fine esercizio	452.759

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.297.001	1.959.667	(662.666)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	832	(756)	76	76
Debiti verso fornitori	769.287	(474.033)	295.254	295.254
Debiti verso controllanti	885.955	(206.735)	679.220	679.220
Debiti tributari	7.022	(3.920)	3.102	3.102
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.119	25.050	55.169	55.169
Altri debiti	266.452	(2.272)	264.180	264.180
Totale debiti	1.959.667	(662.666)	1.297.001	1.297.001

I debiti più rilevanti al 31/12/2024 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Poste Italiane Spa	78.911,53
Electra Spa	19.935,27
Axa Srl	18.200,00

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti verso controllanti comprendono i debiti verso la Sistemi Salerno – Holding Reti e Servizi S.p.A. pari a Euro 482.854 che si riferiscono a partite commerciali passive per servizi ricevuti. La voce, inoltre, comprende anche i debiti verso il Comune di Salerno per il canone di concessione da riconoscere all'Ente per il servizio "Lampade votive" pari a Euro 196.366.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori
Italia	76	295.254
Totale	76	295.254

Area geografica	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	679.220	3.102	55.169	264.180	1.297.001
Totale	679.220	3.102	55.169	264.180	1.297.001

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

(articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

Non esistono debiti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	76	76
Debiti verso fornitori	295.254	295.254
Debiti verso controllanti	679.220	679.220
Debiti tributari	3.102	3.102
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	55.169	55.169
Altri debiti	264.180	264.180
Totale debiti	1.297.001	1.297.001

Nota integrativa, conto economico

Di seguito sono esposte le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente:

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.579.950	2.895.412	(315.462)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.409.163	2.767.350	(358.187)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	41.730	33.282	8.448
Altri ricavi e proventi	129.057	94.780	34.277
Totale	2.579.950	2.895.412	(315.462)

I ricavi risentono della cessazione, a far data dal 30/06/2024, dell'attività di "notifica delle sanzioni amministrative per violazione del Codice della Strada".

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	2.409.163
Totale	2.409.163

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Vendite	Valore esercizio corrente
Italia	2.409.163	2.409.163
Totale	2.409.163	2.409.163

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.544.765	2.830.238	(285.473)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	148.386	103.239	45.147
Servizi	987.264	1.331.421	(344.157)
Godimento di beni di terzi	233.308	231.146	2.162
Salari e stipendi	724.105	728.632	(4.527)
Oneri sociali	171.414	175.066	(3.652)
Trattamento di fine rapporto	32.009	31.003	1.006
Trattamento quiescenza e simili	22.803	21.608	1.195
Altri costi del personale	26.404	10.216	16.188
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	30.760	29.960	800
Ammortamento immobilizzazioni materiali	89.560	85.572	3.988
Svalutazioni crediti attivo circolante	48.643	35.111	13.532
Accantonamento per rischi	7.900		7.900
Oneri diversi di gestione	22.209	47.264	(25.055)
Totale	2.544.765	2.830.238	(285.473)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.943	2.078	1.865

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	4.022	2.262	1.760
(Interessi e altri oneri finanziari)	(79)	(184)	105
Totale	3.943	2.078	1.865

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	79
Totale	79

Descrizione	Altre	Totale
Interessi fornitori	79	79
Totale	79	79

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	4.022	4.022
Totale	4.022	4.022

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non è stata effettuata alcuna rettifica di valore.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
17.093	31.086	(13.993)

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	31.780	36.385	(4.605)
IRES	23.917	29.459	(5.542)
IRAP	7.862	6.926	936

Imposte differite (anticipate)	(14.687)	(5.299)	(9.388)
IRES	(14.283)	(5.282)	(9.001)
IRAP	(404)	(17)	(387)
Totale	17.093	31.086	(13.993)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Per quanto prescritto dall'art. 2423-ter, comma 6, come novellato dall'art. 24, comma 2, lettera a) della L. 23 dicembre 2021, n. 238, si espongono di seguito gli importi lordi delle imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate che trovano compensazione nella voce 20) del C.E.:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	39.128	
Onere fiscale teorico (%)	24	9.391
Variazioni in aumento	67.096	
Totale	67.096	
Variazioni in diminuzione	(6.567)	
Totale	(6.567)	
Imponibile fiscale	99.657	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		23.917

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.068.463	
Costi, compensi e utili di cui all'art. 11, comma 1, lett b)	59.045	
Ammortamento indeducibile del costo dei marchi e dell'avviam	339	
Altre variazioni in aumento	13.578	
Deduzione art.15 comma 4 DL 185/2008	(983.234)	
Totale	158.191	
Onere fiscale teorico (%)	4,97	7.862
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Imponibile Irap	158.191	
IRAP corrente per l'esercizio		7.862

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	31/12/2024	31/12/2024	31/12/2024	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023
	Diff. Temp. IRES	Eff. fiscale IRES	Diff. Temp. IRAP	Eff. fiscale IRAP	Diff. Temp. IRES	Eff. fiscale IRES	Diff. Temp. IRAP	Eff. fiscale IRAP
(+) Ammortamenti Avv.to ecced. 1/18	1.018	244	1.018	51	57.659	13.838		
(+) Acc.to a FSVC ecc.te	101.145	24.275			914	219		

Io 0,5%								
(+) Acc.to a F.do rischi contrattuali	8.814	2.115			679	163	679	34
Totale	110.977	26.634	1.018	51	59.252	14.220	679	34
Imposte differite (anticipate) nette		(26.634)		(51)		(14.220)		(34)

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	110.977	1.018
Differenze temporanee nette	(110.977)	(1.018)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(14.220)	(34)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(12.414)	(17)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(26.634)	(51)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
(+) Ammortamenti Avv.to ecced. 1/18	57.659	(56.641)	1.018	23,97	244	5,01	51
(+) Acc.to a FSVC ecc.te Io 0,5%	914	100.231	101.145	24	24.275		
(+) Acc.to a F.do rischi contrattuali	679	8.135	8.814	24	2.115		

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza		24			24	

Nota integrativa, altre informazioni**Dati sull'occupazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Impiegati	19	19	
Operai	7	8	(1)
Totale	26	27	(1)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Gas-Acqua

	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	19	7	26

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	47.000	42.000

Il compenso del collegio sindacale è comprensivo anche del servizio reso per la revisione legale.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi Spa	Credito	Debito	Ricavi	Costi
crediti commerciali	89.950			
altri crediti	344			
consolidato fiscale	5.999			
debiti commerciali		482.579		
altri debiti		275		
gestione impianti			63.456	
distacco personale			31.009	
service				170.500
commissioni cassa unica				921
Sistemi Salerno - Reti Gas Spa				
crediti commerciali	29.116			
gestione impianti			2.812	
Sistemi Salerno - Servizi Idrici Spa				
crediti commerciali	71.937			
gestione impianti			10.918	
distacco personale			76.496	
Salerno Mobilità Spa				
crediti commerciali	5.949			
gestione impianti			5.949	
parcheggio				241
Comune di Salerno				
crediti commerciali	336.341			
debiti commerciali		196.366		
tributi ed entrate locali			703.034	
gestione impianti			578.528	
gestione servizi			2.000	
lampade votive				196.366
imposte e tasse locali				1.150
Salerno Solidale Spa				
crediti commerciali	49.139			
gestione impianti			49.139	

Salerno Energia Vendite Spa				
crediti commerciali	2.570			
debiti commerciali		6.994		
gestione impianti			1.790	
energia elettrica				41.337

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata**Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 *quinquies e sexies*, C.c..

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi S.p.a.
Città (se in Italia) o stato estero	Salerno
Codice fiscale (per imprese italiane)	00182440651
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Salerno

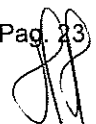
Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società appartiene al Gruppo Sistemi Salerno ed è una Società soggetta a direzione e coordinamento di Sistemi Salerno – Holding Reti e Servizi Spa.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che la Società Sistemi Salerno – Holding Reti e Servizi Spa redige il bilancio consolidato.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	46.294.063	38.712.992
C) Attivo circolante	5.937.213	4.367.062
D) Ratei e risconti attivi	34.935	35.871
Totale attivo	52.266.211	43.115.925
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	21.362.440	15.843.121
Riserve	15.849.326	14.488.120
Utile (perdita) dell'esercizio	4.816.028	2.410.278
Totale patrimonio netto	42.027.794	32.741.519
B) Fondi per rischi e oneri	30.403	830.150
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	647.893	617.626
D) Debiti	9.485.199	8.883.377
E) Ratei e risconti passivi	74.922	43.253
Totale passivo	52.266.211	43.115.925

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	4.536.108	4.012.153
B) Costi della produzione	4.229.887	4.440.760
C) Proventi e oneri finanziari	1.103.313	(42.374)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	3.344.064	2.847.845



Imposte sul reddito dell'esercizio	(62.430)	(33.414)
Utile (perdita) dell'esercizio	4.816.028	2.410.278

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	Euro	22.035
5% (20%) a riserva legale	Euro	1.102
a copertura perdite anni pregressi	Euro	20.933

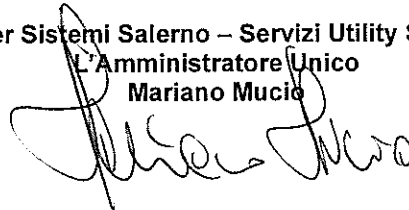
La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per Sistemi Salerno – Servizi Utility S.r.l.

L'Amministratore Unico

Mariano Mucio





RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE 2024



Sistemi Salerno – Servizi Utility S.r.l. società unipersonale

Via Passaro n. 1 - 84134 Salerno - Capitale sociale Euro 225.000,00 i.v. – Reg. Imp. 03064390655

Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio chiuso al 31.12.2024

Gentile Socio,

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società unipersonale Sistemi Salerno – Servizi Utility S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione redatta dal Collegio Sindacale in data 18 aprile 2024.

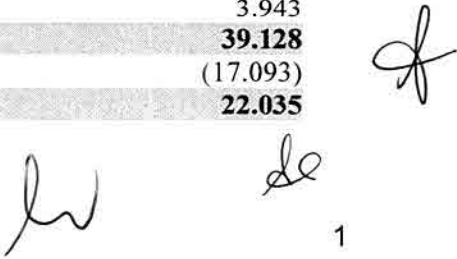
Il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 evidenzia un utile di euro **22.035,00** e può essere riepilogato come segue:

Situazione patrimoniale:

Attività	Euro	1.940.892
Passività	Euro	1.758.574
Patrimonio netto (escluso utile d'esercizio)	Euro	160.283
Utile d'esercizio	Euro	22.035

Conto economico:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	2.579.950
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	2.544.765
Differenza	Euro	35.185
Proventi e oneri finanziari	Euro	3.943
Risultato prima delle imposte	Euro	39.128
Imposte sul reddito	Euro	(17.093)
Utile d'esercizio	Euro	22.035



Il Collegio Sindacale, in relazione al citato progetto di Bilancio, attesta che:

- nell'esercizio 2024 la società ha svolto la propria gestione in conformità con lo Statuto sociale e la contabilità è stata regolarmente tenuta per cui non ha osservazioni particolari da formulare;
- il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società;
- ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dell'attività di propria competenza;
- i criteri di valutazione, rimasti invariati rispetto a quelli del precedente esercizio, per la redazione del corrente bilancio, sono stati adottati così come qui di seguito specificato:
 - I. le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo al costo di acquisizione ammortizzato ai sensi di legge;
 - II. le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nell'attivo al costo di acquisizione rettificato dalle corrispondenti quote di ammortamento calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione degli stessi;
 - III. i crediti e i debiti sono stati iscritti al loro valore nominale;
 - IV. i ratei e risconti sono stati determinati col consueto criterio della competenza temporale;
 - V. gli accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto sono stati operati in ragione dei diritti di anzianità maturati dai dipendenti in conformità delle norme vigenti in materia;
 - VI. le imposte sono state determinate tenendo in considerazione il debito per imposte differite ed il credito per imposte anticipate e i proventi/oneri da adesione al regime di consolidato fiscale.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Continuità aziendale

L'Amministratore Unico, in applicazione del paragrafo 22 del principio contabile OIC 11 (valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio), ha ritenuto sussistente il presupposto della continuità aziendale, sulla base delle informazioni disponibili alla data del 31 dicembre 2024.

Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a quanto sopra riportato.



Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico della società unipersonale Sistemi Salerno – Servizi Utility S.r.l. dott. Mariano Mucio è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;



- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e abbiamo verificato se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del d.lgs. 39/10

L'Amministratore Unico della società unipersonale Sistemi Salerno – Servizi Utility S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della società al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

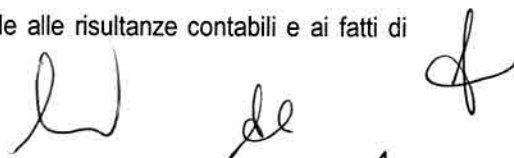
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- ✓ esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società unipersonale Sistemi Salerno – Servizi Utility S.r.l. al 31 dicembre 2024;
- ✓ esprimere un giudizio sulla conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge;
- ✓ rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società unipersonale Sistemi Salerno – Servizi Utility S.r.l. al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Il Collegio, in riferimento all'attività svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, attesta quanto segue:

- ✓ è stata verificata con periodicità trimestrale la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti gestionali;
- ✓ è stato accertato che il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 corrisponde alle risultanze contabili e ai fatti di gestione di cui ha avuto contezza.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e-ter), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'organo amministrativo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore Unico, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato informazioni con i Sindaci della società controllante.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

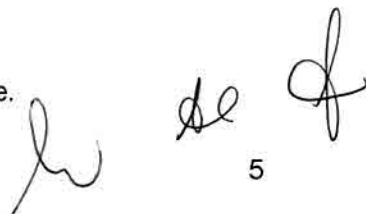
Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non è stata presentata denuncia al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.



Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato approvato dall'Organo di Amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Inoltre:

- ✓ l'Organo di Amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- ✓ tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in data 10 aprile 2025, al fine del relativo deposito presso la sede della società, unitamente alla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

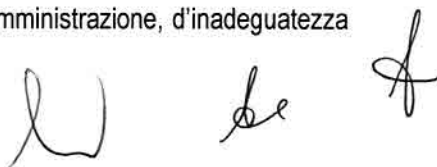
Inoltre:

- ✓ è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura. A tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- ✓ è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- ✓ l'Organo di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- ✓ è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza, a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella Sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Il Collegio, a seguito dell'attività di vigilanza e di revisione espletata nel corso dell'esercizio 2024 e sulla base delle informazioni raccolte direttamente dall'Organo Amministrativo e dai responsabili delle diverse aree funzionali, non ha riscontrato significativi rischi di violazioni di legge, di statuto e dei principi di corretta amministrazione, d'inadeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile o relativi al loro funzionamento.



Il Collegio, alla luce delle informazioni acquisite, sottolinea che anche per l'esercizio chiuso al 31.12.2024 si riscontra un risultato economico positivo, anche se con un delta negativo del 39,07% rispetto all'esercizio precedente.

Alla data del 31.12.2024 si registra un utile d'esercizio pari ad € 22.035,00. In particolare, il conto economico evidenzia un decremento del valore della produzione del 10,90%, pari ad € 315.461,00, a cui corrisponde un decremento dei costi della gestione caratteristica del 10,09%, pari ad € 285.472,00. Tale situazione genera un margine lordo pari ad € 35.185,00, con un delta negativo rispetto al periodo precedente pari ad € 29.990,00 (-46,01%). Inoltre, si rileva nell'anno 2024 un incremento dei costi per acquisto di ricambi e materiali di consumo del 43,73% di importo pari a € 45.147,00 (per effetto sia della realizzazione di lavori di natura straordinaria, sia per i maggiori costi sostenuti per la gestione della manutenzione ordinaria) e un aumento del 12,16% relativamente alla voce "Ammortamenti e svalutazioni" di importo pari ad euro 18.321,00 (da imputarsi prevalentemente alla svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante). Infine si evidenzia una netta riduzione della voce "Costi per Servizi" del 25,95%, pari ad euro 345.550,00 (essenzialmente dovuta alla riduzione delle spese postali riconducibili al venir meno della commessa notifica dei verbali di violazione del codice della strada).

Il Collegio in riferimento alle "Aree di Business" di seguito riportate evidenzia quanto segue:

- Business Unit Tributi ed Entrate Locali: relativamente a tale comparto, il confronto con il consuntivo 2023 rileva un decremento dei ricavi pari ad € 632.797,00 con un delta negativo del 47,37%, diretta conseguenza della cessazione della commessa notifica dei verbali di violazione del codice della strada, avvenuta nel giugno 2024.
- Business Unit Impianti: si registra, per l'anno 2024, un incremento complessivo dei ricavi del 19,21% (€ 274.617,00) rispetto al consuntivo anno 2023.
- Business Unit Servizi: all'interno della Unit Servizi si evidenzia che, in riferimento alla commessa "Fitti Attivi", anche per l'esercizio 2024, l'affidamento resta limitato ai soli servizi di stampa, imbustamento e recapito avente un valore annuo di € 2.000,00.

Nell'anno 2024 è proseguita l'attività del servizio di Verifica Impianti Termici – VIT e del servizio pubblico di accertamento, ispezione e controllo degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva di tutti gli edifici ricadenti nel territorio comunale.

In riferimento a tale comparto, si sottolinea la necessità da parte del Management di proseguire in tutte le azioni necessarie a dare piena attuazione alle attività a supporto dell'Ente comunale nell'irrogazione delle sanzioni ed al conseguente recupero delle somme dovute e non versate dagli utenti.

Inoltre, il Collegio evidenzia che il Consiglio Comunale in data 26 marzo 2024 con atto n°14 ha deliberato l'affidamento in house providing della gestione dei Servizi Cimiteriali per la durata di anni cinque, a far data dalla sottoscrizione del contratto. In data 24 luglio 2024 la Giunta Comunale ha approvato lo schema di contratto che è stato sottoscritto successivamente in data 1° ottobre 2024 con l'avvio effettivo della commessa dei "Servizi Necroscopici" a far data dal 1° aprile 2025.

Il Collegio, alla luce delle informazioni acquisite, sottolinea che, nonostante il permanere di un risultato economico positivo (pur in presenza di un delta negativo del 39,07% rispetto al 2023), risultano ancora opportune azioni di recupero di redditività aziendale da parte della "Governance", volte a scongiurare possibili rischi di perdita di continuità aziendale o di

  7 

squilibri economici. In particolare, nell'auspicare un celere avvio della commessa Servizi Necroscopici, ritiene necessario intensificare, in particolare, sia le attività connesse alla divisione Verifica Impianti Termici nel territorio comunale di Salerno che quelle relative al Servizio di illuminazione lampade votive del Cimitero di Salerno.

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio fatta dall'Amministratore Unico.

Salerno, li 18 aprile 2025.

Il Collegio Sindacale

Presidente

Dott. Furio Camillo Lardieri



Sindaco Effettivo

Dott. Luigi Carmelo Della Greca



Sindaco Effettivo

Dott.ssa Antonella Colitti





RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE 2024



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

All'Amministratore Unico della Sistemi Salerno - Servizi Utility S.r.l.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Sistemi Salerno - Servizi Utility S.r.l. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, la revisione legale ex art. 2409-bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

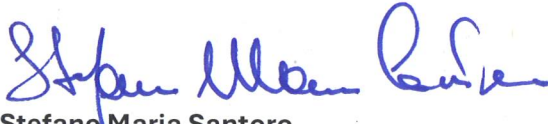
- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del

nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Stefano Maria Santoro
Socio

Napoli, 23 aprile 2025





www.grupposistemisalerno.it